



Provincia di Modena

Lavori Speciali opere pubbliche

Direttore di Area MANNI ALESSANDRO

Determinazione n° 285 del 26/11/2014

OGGETTO: ISTITUTO FERMI DI MODENA: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ENRICO FERMI, SITO IN VIA LUOSI 23 A MODENA, NELL'AREA PRECEDENTEMENTE OCCUPATA DALLA PALAZZINA "EX BIDINELLI" SITA IN VIA LUOSI 7 A MODENA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E MODALITÀ DI SCELTA CONTRAENTE. PRENOTAZIONE DI SPESA ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ALL' ANAC. NOMINA DELL'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E VERIFICATORE PROGETTO ESECUTIVO.

Il complesso scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi", di proprietà della Provincia, era costituito dall'Istituto Storico e da un edificio prospiciente, definito palazzina "Ex Bidinelli", attualmente demolita. Già nella programmazione dell'Ente, quest' ultima palazzina, già adibita a casa del custode dell'Istituto Fermi, doveva essere di nuovo adibita ad accogliere i locali della segreteria e alcuni spazi da adibire alle attività didattiche legate all'attivazione dell'indirizzo di "chimica, biotecnologie e materiali". A tale scopo, il Servizio Lavori Speciali Edilizia aveva elaborato un progetto per adeguare tale edificio ai nuovi usi scolastici. I lavori di ristrutturazione, già appaltati, erano in corso quando, il 20 e il 29 maggio 2012, l'edificio in oggetto è stato coinvolto dagli eventi sismici che hanno sconvolto la bassa modenese, provocando seri danni anche all'edificio in esame.

Sulla base delle verifiche effettuate, l'Amministrazione Provinciale, alla luce dei danni subiti dall'immobile e del costo di ristrutturazione e miglioramento sismico (a questo punto indispensabile) si è orientata così verso la totale demolizione e ricostruzione dell'immobile e, pertanto, ha predisposto lo sviluppo di un nuovo progetto, risolvendo nel contempo il contratto in essere con la ditta e predisponendo urgentemente l'abbattimento dell'edificio.

Successivamente alle vicende sopra esposte, il procedimento è proseguito nel modo seguente:

Con la determinazione n. 9 dell'11/03/2013 e successivi atti integrativi, è stata affidata allo Studio TECO + Partners, con sede in via Tiarini 22 – 40129 Bologna, C.F. e P.IVA 03907260370, l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa alla ricostruzione della palazzina "Ex-Bidinelli" presso l'ITI Fermi di via Luosi 7 a Modena, comprendente il coordinamento generale della progettazione all'ing. Carlo Rotellini, iscritto all'Albo Ingegneri della Provincia di Bologna al n° 49101/A.

Con deliberazione della Giunta n° 264 del 17/09/2013 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di ampliamento dell'Istituto Tecnico Industriale Enrico Fermi, sito in via Luosi 23 a Modena, nell'area precedentemente occupata dalla Palazzina "Ex-Bidinelli", sita in via Luosi 7 a Modena.

Con deliberazione n. 63 del 03/10/2013 assunta agli atti dell'Amministrazione con Prot. n. 118753 del 05/12/2013, è stata deliberata dal Consiglio Comunale di Modena l'approvazione del

nullaosta per la richiesta di deroga agli strumenti urbanistici regionali, ai sensi dell'art. 31.23 del PSC POC RUE, come da precedente richiesta Prot. n. 80249/06.06.02 f. 491 del 26/07/2013.

Con determinazione n. 348 del 10/12/2013 sono stati approvati una parte degli elaborati del progetto definitivo necessari all'acquisizione dei Pareri ASL e VV.F.

Con lettera prot. n. 8686/14 del 05/02/2014, assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 13082 del 06/02/14, sono pervenuti - da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica - il parere preventivo congiunto AUSL e ARPA di Modena, ai sensi della L.R. n. 19/1982 art. 19 e ss.mm. e della L.R. n. 31/2002 artt. 33 e 41 per il progetto definitivo architettonico.

Con lettera prot. n. 3336 del 01/03/2014, assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 26683/6.6.7 f. 46, è pervenuto - da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena - il parere di conformità del progetto definitivo alla normativa di prevenzione incendi vigente.

Con lettera, assunta agli atti con prot. n. 28969 del 13/03/2014, sono stati consegnati gli elaborati integrativi il progetto definitivo, per cui con successiva determinazione n° 60 del 20/03/2014, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di ampliamento dell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi, sito in via Luosi 23 a Modena, nell'area precedentemente occupata dalla palazzina "ex Bidinelli" sita in via Luosi 7 a Modena.

Con determinazione n° 62 del 26/03/2014 è stato approvato il progetto esecutivo in linea tecnica dei soli elaborati strutturali ed architettonici redatto in data 25/03/2014 dal predetto studio tecnico, elaborati necessari alla presentazione della pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica ed assunti agli atti con prot. n. 33796 /6.6.2 fasc. 491 del 25/03/2014.

Infine, si dà atto che il progetto strutturale ed architettonico ha ottenuto l'autorizzazione sismica da parte dei competenti organi del Comune di Modena n. 702/2014 del **28/07/2014**.

Lo Studio TECO + Partners, con sede in via Tiarini 22 – 40129 Bologna, C.F. e P.IVA 03907260370, ha fatto pervenire l'intero progetto esecutivo, la cui lettera di trasmissione veniva assunta agli atti con prot. n. 94294 del 29/09/2014 cl. 06-06-02 f. 491.

Il quadro economico del progetto - per un importo complessivo di € 1.510.000,00 - come contenuto negli elaborati progettuali, nella formulazione definitiva in ogni parte è di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO			
B)	OPERE EDILI	€ 1.255.920,04	
C)	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 24.000,00	
			€ 1.279.920,04
D)	I.V.A ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE	€ 127.992,00	
E)	SPESE TECNICHE: PROGETTAZIONE	€ 60.000,00	
F)	CNPAIA (4%)	€ 2.400,00	
	IVA (22%) SU E) ED F)	€ 13.728,00	
	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI GEOLOGICHE E RELAZIONI SPECIALISTICHE COMPRENSIVI DI IVA	€ 1.991,04	
	SPESE GARA E PUBBLICITA'	€ 2.000,00	
	AUTORITA' CONTRIBUTO	€ 600,00	
	ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	€ 3.000,00	
	SPESE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS 163/06	€ 11.567,06	

	SPESE PER AUTORIZZAZIONE SISMICA	€ 960,00	
	IMPREVISTI	€ 4.159,53	
			€ 230.079,96
	TOTALE		€ 1.510.000,00

Si dà atto che il progetto complessivo ha ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in materia, come in premessa riportato.

La spesa di € 1.510.000,00 (codice CUP G93B10000210003 trova la seguente copertura finanziaria:

- euro 380.962,37 all'azione 4325 residuo 3407/2010 del PEG 2014 - "ristrutturazione palazzina Ex Bidinelli con risorse della fondazione cassa di risparmio di Modena" così ripartita:

- ✓ euro 301.798,28 sub residuo n. 2831/13
- ✓ euro 28.973,20 sub residuo 2081/13 "progettazione definitiva ed esecutiva integrazione incarico ing Rotellini Carlo dello studio TECO";
- ✓ euro 1.119,96 sub residuo n. 1909/13 "valutazione previsionale prestazioni acustiche - incarico dott. Odorici Carlo";
- ✓ 871,08 sub residuo n. 1808/13 "indagini geognostiche - Preci Claudio";
- ✓ euro 46.560,80 sub residuo n. 365/13 "progettazione definitiva ed esecutiva incarico ing Rotellini Carlo dello studio TECO";
- ✓ 480,00 sub residuo n. 667/14 "iti fermi autorizzazione sismica"
- ✓ Euro 30,00 contributo autorità al sub residuo n. 2080/13;
- ✓ Euro 1.129,05 con la disponibilità presente al residuo n. 3407/2010

- euro 1.100.000,00 all'azione 3681 res. 4014/13 "Ristrutturazione della palazzina Ex Bidinelli di Modena" del PEG 2014;

- euro 29.037,63 all'azione 2651 "Adeguamenti normative per impianti e strutture di istituti scolastici" del PEG 2014.

Si attesta che è stata consegnata la polizza di assicurazione del progettista, N. 2014/03/2198986 della Reale Mutua Assicurazioni ag. n. 330 di Legnago (Vr) prevista dall'art.111 del D.Lgs.n.163/2006 ed all'articolo 269 del D.P.R. n. 207/2010.

Considerata l'importanza e complessità del progetto, si ritiene opportuno ricorrere quale modalità di scelta del contraente alla procedura aperta da esperire, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.L.gs. 163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di ricorrere ai seguenti criteri ed elementi per la valutazione delle offerte, dando mandato all'ufficio appalti di predisporre apposito bando.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

- | | |
|---|-----------------|
| • Valore delle integrazioni tecniche migliorative | punti 65 |
| • Prezzo | <u>punti 35</u> |
| Totale | 100 |

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 in conformità all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010, con il metodo aggregativo-compensatore. Nell'ambito di tale metodo i vari coefficienti di prestazione dell'offerta, saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie con impiego di matrice quadrata con valutazione dell'indice di consistenza in conformità al metodo analytic hierarchy process (AHP) approssimato. Qualora i partecipanti siano inferiori a tre e pertanto non sia possibile procedere al confronto a coppie, si procederà con l'attribuzione discrezionale dei singoli coefficienti da parte di ciascun commissario come previsto dall'allegato G lett. a), secondo punto del D.P.R. n. 207/2010.

La Commissione utilizzerà gli elementi di valutazione indicati al punto 2) del Bando di Gara suddivisi secondo i punteggi come di seguito indicato:

	Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006	Punteggio
1	Miglioramento di sistemi schermanti, tipo frangisole, in corrispondenza degli infissi esterni	17
2	Sistemazione area cortiliva di pertinenza del plesso scolastico	33
3	Arredi laboratorio agroalimentare	15

*In dettaglio viene demandata alle imprese concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie tali da aumentare la qualità, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, il costo di utilizzazione e manutenzione, l'assistenza tecnica:

- 1) Miglioramento di sistemi schermanti, tipo frangisole, in corrispondenza degli infissi esterni: PUNTI 17

Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di soluzioni migliorative atte a mitigare l'irraggiamento diretto all'interno degli spazi didattici, rispetto alle scelte progettuali. Tale soluzione è limitata ai sistemi schermanti esterni metallici ed è da prospettare per tutte le superfici finestrate, ad eccezione quelle del vano scala. Inoltre, sono ammessi sistemi di movimentazione esclusivamente manuale, per gruppi o per singolo elemento. Saranno valutate: funzionalità, inserimento architettonico, la resistenza alla corrosione, la resistenza ai raggi UV, comportamento di reazione al fuoco, riciclabilità, aspetto ecologico e la garanzia in termini di tempo e modalità di attuazione della stessa.

- 2) Sistemazione area cortiliva di pertinenza del plesso scolastico e collegamenti del nuovo fabbricato: PUNTI 33

Le integrazioni e/o migliorie sono relative alla sistemazione dell'area cortiliva interna alla recinzione di pertinenza del plesso scolastico come indicato nelle planimetrie di progetto e relative relazioni specialistiche (tavv. A01, A02a, A02b, ARF, ES01, ED01, ED02, ED03, ED04, EDI100/12). Le migliorie possono essere riferite:

- ✓ alla recinzioni esterne rispetto alla Via Luosi ed alla particella catastale 51 foglio 157;
- ✓ all'offerta del posizionamento corretto dei confini catastali rispetto alla particella 51 f. 157 Comune di Modena (azione di regolamento dei confini);
- ✓ alla sistemazione dei percorsi interni;
- ✓ alla sistemazione del verde e relativa irrigazione,
- ✓ all'arredo esterno;
- ✓ all'illuminazione esterna e relativi collegamenti;
- ✓ agli accessi ed al controllo degli stessi;
- ✓ alla realizzazione del collegamento con l'edificio esistente in corrispondenza del piano terra e quant'altro necessario a rendere fruibile e funzionale lo stesso collegamento;
- ✓ al collegamento alla rete dati e telefoni del nuovo edificio rispetto alla centrale telefonica ed al CED nell'edificio esistente;
- ✓ allo spostamento degli attuali box, relativi ai gas tecnici, posti sul lato prospiciente il nuovo edificio, dell'attuale istituto Fermi. L'eventuale realizzazione di un nuovo manufatto sarà da prevedere nella posizione indicata nella relativa tavola e dovrà prevedere: opportuna aerazione, dovrà essere progettato per contenere bombole in pressione, queste ultime escluse, in numero di 2 bombole di acetilene da 6 Kg - 10/15 Atm, 1 bombola di idrogeno da 10 Litri - 200 Atm - 1 bombola di Elio da 10 Litri - 200 Atm, 1 bombola di Argon da 10 Litri - 200 Atm, 1 bombola di Azoto da 10 Litri - 200 Atm, 1 bombola di protossido di azoto da 10 Litri. Inoltre, dovrà prevedere le centrali ad inversione manuale per ciascun gas puro (comprensivo

di idonee valvole di ritegno, di spurgo, di linea e di sicurezza), relativi circuiti primari di collegamento in rame e/o acciaio inox con pressione minima pari a 16 bar. Dovrà anche essere valutato l'inserimento architettonico relativo al manufatto stesso;

- ✓ ripresa ed eventuale tinteggiatura del prospetto sul lato prospiciente il nuovo edificio dell'edificio attuale dell'Istituto Fermi.

3) Arredi laboratorio agroalimentare: PUNTI 15

Viene demandata alle imprese concorrenti la fornitura e la posa in opera delle attrezzature di seguito elencate, con in parentesi il relativo punteggio attribuito, da realizzare a completamento del laboratorio agroalimentare, come indicato nella tavola M09:

- ✓ n.03 banchi da lavoro centrali rispondenti alla norma EN 13150 (punti 6) con piano di lavoro idoneo;
- ✓ n.01 piano di lavoro idoneo per attività di chimica e aree di lavaggio completi di barra porta servizi completa di torretta porta prese elettriche bifronti 220V 16A, rubinetti gas a 2 vie 180° completi di valvola di chiusura e presa aria compressa (punto 1);
- ✓ n.01 banco di lavaggio di testa munito di n. 2 vasche con armadietto mobile sottopiano su ruote, dotato di ante e conforme alla norma EN 13150 (punto 1);
- ✓ n.01 cappa chimica rispondente alla norma EN 14175-5 dimensioni da progettare, altezza massima 2,30 metri completo delle dotazioni necessarie al collegamento alla rete di adduzione gas, acqua, scarico e FM fornito con estrattore in testa al piano di lavoro (punti 2);
- ✓ n. 01 armadio aspirato rispondente alla norma EN 61010-1 dimensioni come da elaborato, altezza massima 2,30 metri idoneo per lo stoccaggio di prodotti chimici da laboratorio apertura anta unica predisposto per il collegamento al sistema di estrazione vapori dotato di filtro (punto 1);
- ✓ n. 01 armadio aspirato per prodotti infiammabili rispondente alla norma EN 14470-1 dimensioni come da elaborato, altezza massima 2,30 metri apertura anta unica predisposto per il collegamento al sistema di estrazione vapori (punto 1);
- ✓ n. 01 armadio aspirato per acidi-basi rispondente alla norma EN 61010-1 e DPR 577/92 apertura anta unica, predisposto per il collegamento al sistema di estrazione vapori (punti 2);
- ✓ n. 28 becchi bunsen di sicurezza potenzialità massima 850 W conforme alla direttiva C.E.E. 90/396 completo di valvola di sicurezza con termocoppia per l'intercettazione del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma omologazione IMQ (punti 1).

Tutte le attrezzature sopra menzionate debbono essere dotate di marcatura CE.

Il progetto esecutivo non è suscettibile di modificazioni che ne alterino in modo significativo la funzionalità.

Sono ammesse solo le varianti integrative/migliorative che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza stravolgerne l'identità. Le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche, fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera, dovranno essere finalizzate a migliorarne la funzionalità, manutenibilità, curabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita dell'attrezzatura, delle prestazioni dei materiali e dei componenti e, quindi, finalizzate ad ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e gestione.

Si precisa che le proposte migliorative non potranno in alcun modo comportare modifiche alle strutture, all'architettura e facciate esterne (ad eccezione degli eventuali sistemi schermanti e della sistemazione esterna) nonché alle finiture interne. I materiali alternativi proposti dovranno essere compatibili per dimensioni e sistemi di posa in opera con quelli previsti dal progetto esecutivo posto in appalto, inoltre si intenderanno direttamente a carico del concorrente tutti gli oneri derivanti dal loro adattamento con strutture e finiture di progetto. Materiali di coibentazione termica e/o acustica da inserire nei sistemi di partizione individuati dal progetto non potranno influire significativamente sulla dimensione utile interna degli ambienti, né sulle altezze utili di progetto.

Saranno escluse dal confronto a coppie le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, ad insindacabile giudizio della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Eventuali proposte che non rispettino quanto sopra costituiranno motivo di esclusione. Nel caso le proposte di varianti comportino l'obbligo di integrazioni/rinnovo/nuova richiesta di approvazioni/pareri/nulla osta/autorizzazioni da parte degli enti preposti, gli stessi dovranno essere richiesti a cura e spese dell'aggiudicatario.

In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti il valore tecnico non saranno attribuiti i corrispondenti punteggi relativi agli elementi.

Nel caso in cui alcune delle proposte integrative e/o varianti migliorative presentate dall'offerente siano state valutate dalla commissione, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente, ma ne verrà tenuto debitamente conto nell'assegnazione dei vari coefficienti e, in caso di aggiudicazione a tale offerente, lo stesso dovrà eseguire l'opera, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, secondo quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara (il prezzo offerto rimane fisso e invariabile).

Saranno ritenute idonee le proposte progettuali che raggiungeranno almeno il punteggio di 30 su 65, non saranno pertanto ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti le cui offerte tecniche abbiano complessivamente totalizzato un punteggio inferiore a 30.

La Commissione, in seduta pubblica, provvederà ad assegnare il punteggio del:

VALORE ECONOMICO	Punteggio
Prezzo	35

Con la seguente formula:

$$P_j = 35 \times R_j / R_{\max}$$

dove:

P_j è il punteggio assegnato al concorrente j - esimo

R_j è il ribasso percentuale formulato dal concorrente j - esimo

R_{\max} è il ribasso percentuale massimo formulato dai concorrenti

Si procederà, se del caso, alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato all'art. 86 e art. 87 del D.Lgs. 163/06 e con le modalità previste nelle norme di gara.

L'Amministrazione si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 88 comma 7 secondo periodo del D.lgs 163/2006.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'area Lavori Pubblici, Ing. A. Manni, in sostituzione del dott. Ivano Campagnoli.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) – e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione all'ANAC e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Ing. Alessandro Manni.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per tutto quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di approvare il progetto esecutivo de: "LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ENRICO FERMI, sito in Via Luosi 23 a Modena, nell'area precedentemente occupata dalla Palazzina "ex Bidinelli" nell'area sita in Via Luosi n.7 a

Modena, progetto predisposto dalla Studio TECO + Partners, con sede in via Tiarini 22 – 40129 Bologna, C.F. e P.IVA 03907260370, coordinato dall'Ing. Carlo Rotellini per un importo complessivo di € 1.510.000,00 di cui: € 1.279.920,04 per lavori, comprensivi di € 24.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, ed 230.079,96 per somme a disposizione, come in premessa specificato;

- 2) di approvare il quadro economico dell'opera dell'importo complessivo di € 1.510.000,00 come in premessa suddiviso;
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dai progettisti e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con prot. N° 94294/6.6.2/491 del 29/09/2014 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 4) di procedere alla realizzazione dei lavori in oggetto, mediante appalto di sola esecuzione ai sensi dell'art. 53 comma 2, lett.a), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando, altresì, atto che la commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento alla scadenza del periodo di pubblicazione del bando;
- 5) di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente alla procedura aperta da esperire, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.L.gs. 163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di ricorrere a criteri ed elementi per la valutazione delle offerte come riportati nelle premesse del presente atto e qui integralmente richiamati, dando mandato all'U.O. Appalti Servizio Amministrativo di predisporre apposito bando.
- 6) di dare atto che la spesa complessiva di € 1.510.000,00 trova la seguente copertura finanziaria (codice CUP. G93B10000210003):

- Euro 380.962,37 all'azione 4325 residuo 3407/2010 del PEG 2014 - "ristrutturazione palazzina Ex Bidinelli con risorse della fondazione cassa di risparmio di Modena" così ripartita:

- ✓ euro 301.798,28 sub residuo n. 2831/13
- ✓ euro 28.973,20 sub residuo 2081/13 "progettazione definitiva ed esecutiva integrazione incarico ing Rotellini Carlo dello studio TECO";
- ✓ euro 1.119,96 sub residuo n. 1909/13 "valutazione previsionale prestazioni acustiche - incarico dott. Odorici Carlo" ;
- ✓ 871,08 sub residuo n. 1808/13 "indagini geognostiche - Preci Claudio" ;
- ✓ euro 46.560,80 sub residuo n. 365/13 "progettazione definitiva ed esecutiva incarico ing Rotellini Carlo dello studio TECO";
- ✓ 480,00 sub residuo n. 667/14 "iti fermi autorizzazione sismica"
- ✓ Euro 30,00 contributo autorità al sub residuo n. 2080/13;
- ✓ Euro 1.129,05 con la disponibilità presente al residuo n. 3407/2010

- euro 1.100.000,00 all'azione 3681 res. 4014/13 " Ristrutturazione della palazzina Ex Bidinelli di Modena" del PEG 2014;

- euro 29.037,63 all'azione 2651 "Adeguamenti normative per impianti e strutture di istituti scolastici" del PEG 2014.

- 7) di impegnare la somma di €. 600,00 all'azione 4325 res. 3407/10 "Ristrutturazione palazzina Ex Bidinelli" del PEG 2014 quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza;
- 8) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione – NUMERO GARA 5839977 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 9) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 6024023D07;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 130 del D.lgs. n. 163/2006, l'ufficio di Direzione dei Lavori in oggetto risulta così composto:
 - a) Ing. Vincenzo Chianese , istruttore direttivo tecnico del Servizio Lavori Speciali opere pubbliche, Direttore dei Lavori;
 - b) Geom. Alessia Gasparini, istruttore tecnico del Servizio Lavori Speciali opere pubbliche, Direttore operativo;
 - c) Per. Ind. Stefano Nappa, istruttore tecnico del Servizio Lavori Speciali opere pubbliche, Ispettore di cantiere;

- d) Per. Ind. Francesco Giangrande, istruttore tecnico del Servizio Lavori Speciali opere pubbliche, Ispettore di cantiere;
 - e) Arch. Stefania Di Pietro, istruttore direttivo tecnico del Servizio Lavori speciali opere pubbliche, Ispettore di cantiere;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n.81/2008, il Coordinatore della sicurezza in fase esecuzione è stato individuato nella persona della Geom. Linda Guerrini, istruttore direttivo tecnico del Servizio Lavori Speciali opere pubbliche;
 - 12) di individuare quale verificatore del progetto di cui si tratta l'Ing Massimo Grimaldi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche e dipendente della Provincia di Modena;
 - 13) di prenotare la somma di euro 11.567,06 per spese tecniche di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/06 al sub res 2831/13 res. 3407/2010 azione 4325 del Peg 2014;
 - 14) di rimandare ad un successivo atto l'approvazione delle schede di ripartizione degli incentivi;
 - 15) di approvare i seguenti documenti di gara:
 - o n.1 - Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - o n. 2 - Modello di autodichiarazioni del concorrente **MA**);
nei testi come formulati e assunti agli atti rispettivamente con prot. n.113426 e prot. n.113429 del 25/11/2014 ;
 - 16) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Direttore di Area ALESSANDRO MANNI

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 285 del 26/11/2014

U.O. proponente: Lavori speciali strade 1

Proposta n° : 4960 del 24/11/2014

OGGETTO :

ISTITUTO FERMI DI MODENA: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ENRICO FERMI, SITO IN VIA LUOSI 23 A MODENA, NELL'AREA PRECEDENTEMENTE OCCUPATA DALLA PALAZZINA "EX BIDINELLI" SITA IN VIA LUOSI 7 A MODENA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E MODALITÀ DI SCELTA CONTRAENTE. PRENOTAZIONE DI SPESA ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ALL' ANAC. NOMINA DELL'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E VERIFICATORE PROGETTO ESECUTIVO.

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI LAVORI SPECIALI n. 285 del 26/11/2014.

MASETTI FERRUCCIO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____